

FILOSOFIA

Storia con i «se»

Affascinante o inutile? A Croce non piaceva la «storia con i se», stante la sua mentalità intrisa di realismo e provvidenzialismo lakiano. E invece essa è un esercizio analitico utile. A condizione di usarlo per chiarire «was eigentlich gewesen ist, quel che è accaduto davvero», come diceva Droysen.

Due ostacoli

Il Papato e la città. Senza questi due formidabili «ritratti» il disegno fridericiano avrebbe trionfato. Prima di tutto non si trattava soltanto di stabilire l'indipendenza della «sovranità statale» dal Papa, come fece Federico nel 1231 tramite le Costituzioni di Melfi.

Antifascismo

Un'eredità non manichea. Un giorno l'antifascismo sarà come i monumenti a Garibaldi. A parte qualche pittoresca sorta «revisionista» nessuno si è mai sognato di affermare che l'eredità garibaldina vada espunta dalla memoria nazionale.

IL FATTO. L'estetica «contro» di Harold Bloom, enfant-terrible della critica d'Oltreoceano



James Joyce, Sylvia Beach e Adrienne Monnier nella libreria «Shakespeare and Co.» (da «Gisèle Freund»)

Il canone di Groucho

NEW YORK. «Io sono il vostro vero critico marxista ma seguo Groucho piuttosto che Karl e faccio mia la grande ammonizione di Groucho: «Qualunque cosa sia, io sono contro».

ROBERTO PERA. rioromico che di Vico aveva fatto Joyce in Finnegans Wake. Ma devo ammettere che procedendo nella scrittura del libro ho preso sempre più seriamente la divisione vichiana.

più semplice, fare della letteratura un vettore del cambiamento sociale e invece «Leggere i grandi scrittori, Omero, Dante, Shakespeare, Tolstoj, non ci rende cittadini migliori».

I giorni narrati Ieri, Lolita compiva 53 anni

ANNAMARIA QUARANTA. Ieri Lolita ha compiuto cinquantatré anni. Come sarà? Un'affascinante, consapevole signora o una di quelle che vanno a caccia di minorenni per dimenticare il tempo che passa?

ARCHITETTURE. Rem Koolhaas racconta in «S, M, L, XL» la sua città post-nazionale

Organizzare il caos di Megalopoli

FRANCESCO BONAMI. abbozzo selvaggio già però capace di evocare la miriade di vettori ad alta tecnologia che attraversano in lungo e in largo gli otto centomila metri quadrati su cui esploderà la città.

significante che ha accompagnato l'architetto olandese per tutta la sua carriera sempre in corsa attraverso l'Europa ed il mondo. La sua attività ha tutt'oggi una frenesia esponenziale.

bandonarsi alla grandezza potrebbe creare mostri architettonici: altri sottolineano che la grande dimensione potrebbe condurre ad una esteriorizzazione del banale.

nevitable diventò anche vivibile: percorsibile, accettabile. Una vivibilità dalle molte facce, tutte analizzate nel suo nuovo libro che uscirà a gennaio «S, M, L, XL».